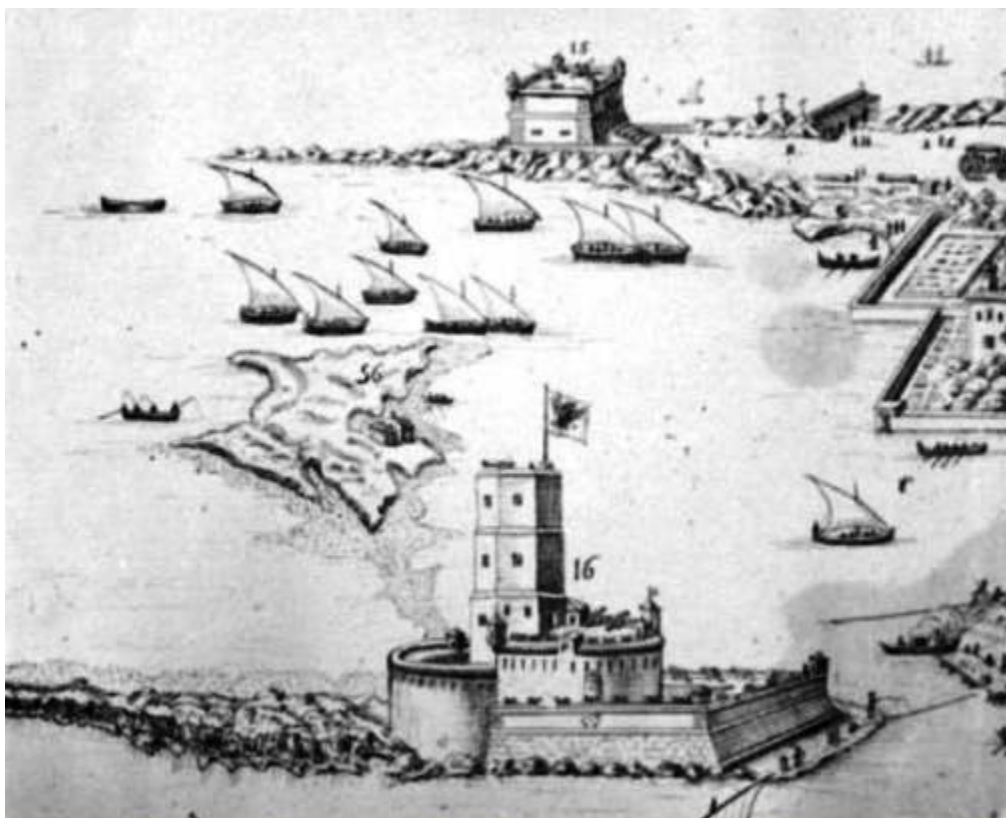


## La Torre di Ligny in antichi disegni

La Torre di Ligny deve il nome al Vicerè Claudio Lamoraldo, principe di Lignè (poi modificato in Ligny) che la fece costruire negli anni 1671-1673 nel contesto del sistema difensivo contro i pirati, costituito da molteplici torri d'avviso disseminate lungo le coste siciliane. Come risulta da antiche incisioni, all'inizio presentava agli angoli quattro garitte, di cui nessuna è superstite, e l'accesso era consentito con una scala attraverso la finestrella centrale. Solitaria sentinella all'incrocio dei due mari, compatta, maestosa, è divenuta una icona della città di Trapani e tramanda immeritatamente ai posteri il nome di un personaggio cinico e crudele, che soffocò nel sangue la cosiddetta "rivolta della fame" guidata dal nobiluomo Girolamo Fardella.





**In origine, come si desume da questa stampa, l'accesso alla Torre era consentito attraverso una scalinata, che venne successivamente anch'essa abbattuta. (da S. Accardi)**



**Nell'immagine ingrandita (ricavata da un mappa più estesa) si vede chiaramente una scaletta che consentiva l'ingresso alla torre dalla finestrella centrale. Sullo sfondo la Colombaia ed il Lazzaretto già congiunto a Trapani da una scogliera artificiale. (da S. Accardi)**